



## CONGREGAZIONE RELIGIOSA ISTITUTO DEI FIGLI DI MARIA IMMACOLATA - PAVONIANI

21049 TRADATE (VA), VIA SOPRANZI, 26 – TEL. 0331.843171

*Il Superiore generale*

Carissimi fratelli, religiosi e laici della Famiglia pavoniana!

Siamo giunti al mese di luglio e in alcune aree della Congregazione (vedi Europa) inizia il periodo delle vacanze. Non è un tempo per oziare, bensì una stagione da dedicare alle attività tipiche dell'estate: campeggi, oratorio estivo, forti esperienze di solidarietà con gruppi giovanili, l'evento della GMG di Cracovia... È anche tempo per una preghiera personale e comunitaria fatta con maggiore calma e tranquillità – e su questo non s'ha da dormire o perdere il ritmo –. È anche un tempo per godere della famiglia d'origine, degli amici, dei fratelli e laici pavoniani, trascorrendo insieme ad essi alcuni giorni di convivenza; infine è anche tempo per partecipare alla formazione permanente e agli esercizi spirituali. Incoraggio tutti noi ad approfittare di questo tempo per continuare a crescere come persone, come cristiani e come pavoniani e a non lasciarci trasportare dalla noia e dalla monotonia. Liberiamo la creatività e l'entusiasmo!



Conosciamo già la data della canonizzazione del Beato Lodovico Pavoni, che si terrà a Roma domenica 16 ottobre 2016. Ora comincia il tempo della preparazione a questo evento. Nelle tre Province si stanno perfezionando varie iniziative per preparare la partecipazione di religiosi e di laici.

Cerchiamo di prepararci spiritualmente per accogliere questo dono, questa grazia che il Signore ci fa. Sia questo evento un'occasione per verificare la nostra vita di discepoli di Gesù con il cuore del Pavoni. Credo sia un momento propizio per fare un serio discernimento sulla conversione personale e comunitaria che dobbiamo compiere. Approfittiamone per approfondire la conoscenza del Pavoni, la sua spiritualità ed il suo carisma. Abbiamo molti sussidi che ci possono aiutare. A tal proposito voglio consigliare la lettura di un articolo che il giornalista Aldo Maria Valli ha preparato ad hoc, reperibile sul suo blog personale: [www.aldomariavalli.it](http://www.aldomariavalli.it).

In questo momento di gioia e di emozione penso ai nostri fratelli pavoniani dell'Eritrea, che probabilmente non potranno presenziare alla celebrazione della canonizzazione: assicuro loro che in quel giorno li terremo nel cuore, pregando che padre Lodovico Pavoni li protegga e li benedica dal Cielo, perché essi - nonostante le circostanze storiche – continuino ad essere suoi degni figli.

### 1) Per il mondo giovanile

Il Pavoni sarà proclamato santo in quanto indicatore di Dio, profeta della Sua Misericordia, collaboratore alla costruzione di un mondo migliore attraverso l'educazione della gioventù più bisognosa. Dobbiamo scoprire quali siano oggi i ragazzi che cercano educatori, accompagnatori, guide in grado di aiutarli a trovare la loro strada. Lì noi pavoniani dobbiamo stare e portare, come già fece il Fondatore, il nostro granello di sabbia. A questo scopo è necessario uscire dalle nostre strutture e attività consolidate, cercandoli nei nostri quartieri, paesi e città.

È facile sottoscrivere e farci portavoce di tanti luoghi comuni che oggi sono appannaggio degli adulti: "I giovani hanno perso i valori fondamentali, non hanno ideali, non gli interessa di nulla, sono superficiali ed incoerenti, sono egoisti e guardano solo al loro interesse, non si preoccupano del futuro, non hanno fede né sentono il bisogno di fare un'esperienza di Cristo...". Ci rendiamo conto che, a volte, la nostra mentalità è proprio questa? Io mi domando: con questa mentalità si può andare incontro ai giovani di oggi? È vero che la realtà giovanile di oggi non ha le caratteristiche che aveva la nostra, né vi si riscontrano i valori che avevamo noi; tuttavia la gioventù di oggi ha altri valori e qualità positive che dobbiamo scoprire e valorizzare.

Noi siamo in relazione per lo più con i ragazzi e gli adolescenti, mentre ignoriamo un poco il mondo dei giovani universitari, dei lavoratori, delle zone rurali, dei rifugiati e degli immigrati... Dobbiamo purificare la nostra visione del mondo dei giovani stando con loro, aiutandoli ad aprirsi alla trascendenza, alla solidarietà, alla fraternità, alla vita come vocazione... Questo significa portare Cristo ai giovani e i giovani a Cristo. Dobbiamo farlo come ha fatto il nostro padre Fondatore:

- Fiducia nel processo di crescita umana e cristiana dei giovani, fiducia nello sviluppo delle loro qualità, fiducia che nessuno è perduto per sempre,... “concependone le più belle speranze” (cf CP 125)
- Accompagnamento personale, sapendo che ogni giovane è un mondo a sé: “Studieranno bene il carattere e le forze dei loro allievi per condurli sul loro verso; ché non tutti vogliono essere guidati allo stesso modo; non pretenderanno da tutti egualmente, ma secondo la loro capacità e i doni che hanno ricevuti da Dio” (CP 259)
- Fermezza e tenerezza. I giovani hanno bisogno di guide sicure in grado di tracciare sentieri, non di educatori dubbiosi ed insicuri. Ma al contempo chiedono che i loro accompagnatori abbiano un cuore di carne, capaci di amarli oltre i loro limiti ed errori.
- Ragionevolezza. Gli educatori, nei loro interventi, non indurranno i giovani ad agire per timore. L'educazione è imbottita di dialogo, di consensi, di accordi, di rispetto per l'altro, di libertà di decisione...

## **2) Educare i giovani a partire dalla fede e dalla religione**

Padre Pavoni aveva ben chiaro che senza religione non c'è educazione, pertanto fonda una Congregazione religiosa per garantire continuità e successo alla sua opera. Sono appena tornato dal Messico e questo aspetto l'ho notato chiaramente nell'educazione che offriamo ai bambini e agli adolescenti delle due comunità alloggio. La formazione cristiana, la preghiera, le celebrazioni, la benedizione dei pasti, il parlare di Dio ai ragazzi... sono elementi fondamentali che aiutano a creare un clima educativo e formativo molto favorevole per loro.

Talvolta ci costa fatica formare i ragazzi alla dimensione religiosa: crediamo che a loro non interessi o che, silenziando il tutto, li rispettiamo di più nella loro libertà. Io credo che la formazione cristiana li aiuti ad affrontare la vita e i problemi di ogni giorno. Dobbiamo aiutarli a fare esperienza di un Dio che cammina con loro, che dà senso ai loro avvenimenti, che li chiama ad un compito e ad una missione individuale nel mondo. Dobbiamo educarli a scoprire un Dio che li ama nonostante i loro limiti e peccati, che li perdona, che li accetta come sono, che si è fatto uno di noi per dare senso alle nostre vite e per salvarci, offrendo speranza e futuro in una vita che va oltre l'esperienza terrena.

Si tratta di raccontare di Dio e di Gesù Cristo, portando i giovani a fare esperienza della trascendenza nella storia personale, familiare, comunitaria e nazionale. Non abbiamo vergogna, rispetto o paure infondate: diamo loro ciò che aiuta anche noi, ossia la presenza di Cristo nella nostra vita.

## **3) Alcune notizie per tutta la Famiglia**

Dopo il Consiglio generale allargato, tenutosi a Brescia nei giorni 10-11 giugno, voglio comunicarvi alcune decisioni che si sono prese in quella sede:

- Vista la scarsa partecipazione alla Formazione permanente di quest'anno (anno della canonizzazione), considerato che il prossimo sarà l'anno della Consulta generale, si decide che in questo sessennio non ci saranno altri Corsi per religiosi adulti organizzati a livello di Congregazione. Si opterà per una formazione permanente provinciale, agganciando iniziative organizzate dalla CISM, CONFER, CRB, ecc.
- Il Corso di formazione per giovani religiosi di voti temporanei e con meno di 10 anni di professione perpetua, scivolerà nel 2018, visto che a breve - tra canonizzazione e Consulta generale - ci saranno numerosi spostamenti logistici e varie spese. Circa il luogo, si stanno definendo i particolari.
- Si è già fissata la data della prossima Consulta generale del 2017. Se non ci saranno contrattempi, si celebrerà a Lonigo nei seguenti giorni: dal 18 (per cena) al 22 (dopo colazione) del mese di aprile. I temi affrontati saranno: Riorganizzazione geografica della Congregazione, Riprogettazione (ridimensionamento), Pastorale vocazionale. Il Superiore generale, con il suo Consiglio, preparerà per religiosi e laici del materiale di lavoro, nel periodo che precede la celebrazione della Consulta.

## **4) Agenda del mese di luglio**

- 3: Lonigo - celebrazione del 50.mo anniversario di ordinazione sacerdotale di p. Cesare Moreschi.
- 10-31: Corso di Formazione permanente a Ponte di Legno. Seguirà il pellegrinaggio a Roma.
- 11-16: Visita del Superiore generale alla comunità di Genova;
- 26-31: GMG a Cracovia;
- 24-30: Esercizi spirituali a Ponte di Legno.
- 25 luglio - 2 agosto: Maitia Pavoni per gruppi Saiano;

Pongo il cammino di tutta la nostra Famiglia sotto la protezione di Maria, la Vergine del Carmelo, del nostro caro padre, il Beato Lodovico Pavoni.

Un abbraccio fraterno e sempre grato.

Tradate, 1° luglio 2016

*Ricardo Pinilla Collantes*